



Idee che aiutano a crescere
Alcune creazioni del laboratorio creato da Matteo Sangalli (22 anni) e dalla sua fidanzata Erika Zorzi (23enne), nella foto sotto

Con **o1Mathery** abbiamo cercato di dimostrare che, finito il primo progetto, ne sappiamo fare altri cento».

Il divertimento è assicurato: curiosando nelle creazioni di **Mathery**: un sacchetto di plastica diventa il miglior zaino (best backpack), tubi di plastica abbandonati si intrecciano per fare una sedia, un cesto di vimini si trasforma in una seduta confortevole,

le bottiglie di plastica si legano una all'altra formando una ciambella galleggiante per prendere il sole, con 4 cucchiaini di legno nasce un sottopentola, per appendere gli abiti c'è l'appendivo (fatto con le scatole delle uova), se fa caldo si utilizza un ridicolo vent-aglio, fatto con la buccia dell'aglio e il legno.

Erika è il cuore, Matteo il braccio. «Senza comunque»

- conclude Matteo - snaturare l'origine del progetto. **Mathery** non è nato per fini strumentali o per trovare lavoro. È stata una necessità di andare oltre lo studio e di capire concretamente, grazie anche al giudizio del web, se eravamo in grado di fare il nostro mestiere. Ovviamente diventando esperti».

Maria Zanolli

La storia Un maxi contenitore per tutti gli Archimede

Matteo e Erika hanno fatto centro con le idee nel web

Più di 200 mila accessi per Mathery

Qual è il parassita più resistente? Un'idea. E Matteo Sangalli, bresciano, 22 anni, insieme alla sua ragazza Erika Zorzi (23), monzese, hanno trovato un modo per isolarlo. Come? Travandone una al giorno.

Tutto è iniziato l'estate scorsa. Matteo ed Erika frequentano il secondo anno alla Naba. Un po' stanchi degli insegnamenti accademici hanno un'illuminazione: «perché non pensiamo a un'idea ogni giorno e la realizziamo concreta-

mente?». Il gioco inizia (e anche l'amore). In 24 ore Matteo ed Erika pensano a un nuovo oggetto, lo realizzano — tra il garage di Monza di lei e la camera-laboratorio di Brescia di lui — e lo postano sul blog «**Mathery**».

Mathery sta per Matteo ed Erika, quella «acca» in mezzo «l'abbiamo messa perché dicono che porti fortuna». Il blog oggi conta oltre 200mila visite. Dal successo del primo progetto ne è nato un altro, tuttora aperto, **o2Matery**

in cui i due ragazzi pubblicano i progetti di chiunque abbia una buona idea e la sappia realizzare bene. «Basta sparsi divertire — sorride Matteo — il modo in cui arrivi a un'idea nasce da mille combinazioni possibili. Ci sono alcune persone che hanno paura di condividere le proprie idee per il timore che possano essere rubate. Tanto è inutile perché ci potrebbe essere qualcuno, dall'altra parte del mondo, che sta facendo la stessa cosa.

La curiosità



Shoesloon, scarpa multicolor

Uno dei primi progetti è **Shoesloon**, le scarpe che cambiano colore ogni giorno applicando sulla punta un pezzo di palloncino. «Eravamo in aula alla Naba e stavamo facendo un corso sulla macchina di Goldberg — racconta Matteo — Erika ha messo un pezzo di palloncino sulla scarpa e mi ha guardato mettendosi a ridere». Un gioco nato con una risata in un anno è diventato molto serio e impegnativo.